



DIREZIONE GENERALE

CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

IL DIRETTORE

LUCA BALDINO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR FILESEGNATURA.XML		
DEL	CFR FILESEGNATURA.XML		

Ai Direttori Generali
Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori DSP
Ai Direttori DCP
Ai Direttori di Distretto
Ai DASS Ausl
Ai Responsabili Rischio infettivo
Ai Responsabili Uffici di Piano distrettuali
delle Aziende Sanitarie della Regione
Emilia-Romagna
Al Legale rappresentante AIOP
Al Legale rappresentante
Hesperia Hospital Modena S.p.A.
Al legale rappresentante Fondazione
Don Carlo Gnocchi
Al legale rappresentante ANISAP

Oggetto: Trasmissione Ordinanza del Ministero della Salute 28 aprile 2023

Con riferimento all'Ordinanza allegata del Ministero della Salute del 28/04/2023, concernente le misure di prevenzione e l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie in relazione all'accesso alle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, si forniscono le seguenti indicazioni per l'applicazione uniforme sul territorio regionale.

Indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

In considerazione delle situazioni di fragilità presenti all'interno delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali in relazione all'attuale scenario della pandemia da COVID-19, l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie è:

1. obbligatorio

per operatori, visitatori e utenti all'interno di:

- tutti i reparti di degenza delle strutture sanitarie;
- tutti gli ambulatori/centri specialistici a cui afferiscono pazienti fragili/immunodepressi (es: pazienti in trattamento chemio/radioterapico, pazienti in trattamento dialitico, etc.);
- tutte le sale d'attesa delle strutture sanitarie, compreso Pronto Soccorso, limitatamente ai soggetti che presentino sintomatologia respiratoria;
- tutte le strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, comprese le strutture di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistenziali, gli hospice, le strutture riabilitative, le strutture residenziali per anziani, anche non autosufficienti, e comunque le strutture residenziali, di cui all'art. 44 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017.

Si precisa che non sussiste l'obbligo di indossare il dispositivo di protezione delle vie respiratorie per:

- a. i bambini di età inferiore ai sei anni;
- b. le persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso del dispositivo.

Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

tel. 051 5277163

dgsan@regione.emilia-romagna.it

dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

2. raccomandato

per operatori, accompagnatori e utenti all'interno di:

- tutte le sale d'attesa delle strutture sanitarie, compreso Pronto Soccorso, per i soggetti che NON presentino sintomatologia respiratoria;
- tutti gli ambulatori dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta a discrezione del medico.
- tutti gli ambulatori inseriti all'interno delle strutture sanitarie non ricompresi nella tipologia descritta nel punto 1.

3. non applicabile

- tutti gli altri spazi delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie non ricompresi nelle tipologie descritte nei punti 1 e 2.

Indicazioni sull'esecuzione di tampone diagnostico per l'ingresso nelle strutture ospedaliere

È obbligatoria l'esecuzione di tampone diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 nei pazienti che accedono al Pronto Soccorso o al ricovero ospedaliero in presenza di sintomatologia respiratoria o che sviluppino la stessa nel corso della degenza. Per questa attività si raccomanda di utilizzare una quota di test molecolari per poter proseguire la sorveglianza genomica coordinata da Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità.

L'eventuale estensione dello screening all'ingresso di pazienti asintomatici con test antigenico è a discrezione delle Direzioni delle Aziende Sanitarie.

Si precisa infine che per i nuovi ingressi o rientri dal ricovero ospedaliero degli ospiti delle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, comprese le strutture di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistenziali, gli hospice, le strutture riabilitative, le strutture residenziali per anziani è consigliata l'esecuzione di un test antigenico.

Si invita a diffondere l'informazione a tutti i soggetti interessati.

Cordiali saluti.

Luca Baldino
(firmato digitalmente)